

RELAZIONE TECNICA

PER L'AGGIORNAMENTO PER IL BIMESTRE MAGGIO-GIUGNO 2002 DI COMPONENTI E PARAMETRI DELLA TARIFFA ELETTRICA

1 Introduzione

- 1.1 Per il terzo bimestre (maggio-giugno) 2002 il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 26 giugno 1997, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150 del 30 giugno 1997 (di seguito: deliberazione n. 70/97) e successive modificazioni e integrazioni, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 48 del 27 febbraio 1999, ha registrato una variazione, in aumento, superiore al 2%.
- 1.2 Ai sensi della deliberazione dell'Autorità del 20 dicembre 2000 n. 230/00, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2001 (di seguito: deliberazione n. 230/00) è previsto che il parametro Ct venga aggiornato bimestralmente, qualora il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt) registri variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori al 2%.
- 1.3 Ai sensi del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasporto, di misura e di vendita dell'energia elettrica, approvato con deliberazione dell'Autorità 18 ottobre 2001, n. 228/01, pubblicata nel Supplemento ordinario, n. 277 alla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 297 del 22 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito: Testo integrato) è previsto che i parametri γ , PG e PG_T , la componente CCA e la componente PV siano pubblicati dall'Autorità prima dell'inizio di ciascun bimestre qualora si registrino variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 2% del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), rispetto al valore applicato nel bimestre in corso.
- 1.4 Il provvedimento proposto prevede l'aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97 e successive modificazioni e integrazioni e il conseguente aggiornamento del parametro Ct. Inoltre il provvedimento proposto fissa, per il terzo bimestre 2002, i livelli dei parametri γ , PG e PG_T e delle componenti CCA

e PV, il cui valore dipende dal valore assunto dal costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97.

2 Aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta con impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali

2.1 Per il terzo bimestre (maggio-giugno) 2002, il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, è aumentato del 3,60% rispetto al corrispondente valore del bimestre precedente, passando da 1,555 a 1,611 centesimi di euro/Mcal. Tale aumento riflette sia gli andamenti dei prezzi in dollari Usa dei combustibili sui mercati internazionali nei quattro mesi precedenti (dicembre 2001-marzo 2002), sia una svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro Usa.

2.2 In particolare, gli indici calcolati per il quadrimestre dicembre-marzo 2001 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato le seguenti variazioni:

- l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 1,053 a 1,012 centesimi di euro/Mcal (-3,9%). La diminuzione è riconducibile a una generale riduzione dei prezzi dei carboni di riferimento;
- l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 1,596 a 1,671 centesimi di euro/Mcal (+4,7%). L'aumento riflette l'andamento delle quotazioni degli oli di riferimento che hanno registrato aumenti consistenti dei prezzi, soprattutto nel mese di marzo 2002;
- l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 1,815 a 1,889 centesimi di euro/Mcal (+4,1%). Anche per il gas naturale, l'aumento è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.

2.3 La componente fiscale del costo unitario riconosciuto dei combustibili non è variata rispetto al bimestre precedente. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate, per l'anno 1999, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2000 con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del costo unitario riconosciuto dei combustibili le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per gli anni 1999, 2000 e 2001.

3 Aggiornamento del parametro Ct

- 3.1 La variazione del costo riconosciuto dei combustibili ha superato i due punti percentuali; occorre pertanto procedere, ai sensi della deliberazione n. 230/00, all'aggiornamento del parametro Ct, con decorrenza dall'1 maggio 2002.
- 3.2 Stante il livello del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali, di cui all'articolo 6, comma 6.5 della deliberazione n. 70/97, (Rt) pari a 2260 kcal/kWh, così come modificato dalla deliberazione dell'Autorità n. 244/00 del 28 dicembre 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Supplemento ordinario, Serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2001, per effetto dell'aumento del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct) per il terzo bimestre (maggio - giugno) 2002 è pari a 3,641 centesimi di euro/kWh, contro i 3,514 centesimi di euro/kWh del secondo bimestre 2002.
- 3.3 La tabella 1 riassume l'andamento dei costi riconosciuti Vt e Ct a partire dal primo bimestre 1998.

4 Aggiornamento dei parametri γ , PG, PG_T e della componente CCA della tariffa elettrica

- 4.1 I corrispettivi per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti diversi da quelli per l'utenza domestica in bassa tensione previsti dall'attuale disciplina, in particolare dall'articolo 20 del Testo integrato, comprendono la componente CCA. In particolare, il comma 20.1 del Testo integrato fissa la componente CCA pari:
- al prodotto tra il parametro γ ed il parametro PG per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4;
 - al prodotto tra il parametro λ ed il parametro PG_T per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4.
- 4.2 Il comma 20.2 del Testo integrato prevede che i parametri γ , PG e PG_T e la componente CCA siano pubblicati dall'Autorità all'inizio di ciascun bimestre. Il livello dei parametri γ , PG e PG_T dipendono infatti dal livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso. Tale prezzo si articola:
- in una componente a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica, differenziata per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4 e fissata, per l'anno 2002, dalla deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2001 n. 318/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 12 del 15 gennaio 2002;
 - in una componente a copertura dei costi variabili di produzione di energia elettrica, non differenziata per fascia oraria, pari, in ciascun bimestre, al

parametro Ct, che nel terzo bimestre risulta pari a 3,641 centesimi di euro/kWh.

- 4.3 Il livello del parametro γ , per ciascuna tipologia contrattuale, secondo la definizione del Testo integrato esprime lo scostamento rispetto alla media del costo di acquisto dell'energia elettrica per soddisfare la domanda aggregata relativa a ciascuna tipologia di contratto, tenuto conto delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi. Tale parametro riflette il profilo del carico del sottoinsieme di clienti a cui si riferisce ed è determinato dalla seguente formula:

$$\gamma = \frac{1}{1 - p^c} * \frac{\frac{\sum_{T=1}^4 PG_T * kWh_T^c}{\sum_{T=1}^4 kWh_T^c}}{\frac{\sum_C \sum_{T=1}^4 PG_T * kWh_{T,C}}{\sum_C \sum_{T=1}^4 kWh_{T,C}}}$$

dove:

- c sono le tipologie contrattuali evidenziate all'articolo 2 del Testo Integrato;
- PG_T , espresso in centesimi di euro/kWh, è il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso, differenziato per le fasce orarie T (con $T=F1, F2, F3$ e $F4$);
- kWh_T^c è il consumo relativi ad ogni fascia oraria T , stimato a partire da rilevazioni campionarie relative al 1996, per i clienti finali del mercato vincolato appartenenti alla tipologia contrattuale c , non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie $F1, F2, F3$ e $F4$;
- $kWh_{T,C}$ è il consumo relativo ad ogni fascia oraria T di tutti i clienti finali del mercato vincolato;
- p^c è la perdita percentuale di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi, differenziata per tipologia di contratto c

- 4.4 Il livello del parametro γ dipende quindi dalla stima del profilo di prelievo del sottoinsieme di clienti finali a cui si applica la componente CCA non differenziata per ciascuna fascia oraria. A tale proposito appare opportuno sottolineare che i profili di prelievo di tale sottoinsieme di clienti risulta più spostato verso le ore in cui il parametro PG_T assume valori più elevati (ore di punta) rispetto al sottoinsieme di clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna fascia oraria. Ciò comporta un aumento del parametro γ rispetto ai valori indicati per gli anni 2000 e 2001. Il livello del parametro γ è funzione del livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso. Per questo motivo, il Testo integrato prevede che anche tale parametro venga aggiornato dall'Autorità all'inizio di ciascun bimestre.

- 4.5 Sulla base del livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso, è stato fissato il livello del parametro *PG* per il terzo bimestre (maggio-giugno) 2002. Il valore del parametro *PG* relativo al terzo bimestre 2002 risulta pari a 5,698 centesimi di euro/kWh e aumenta rispetto al bimestre precedente, per effetto dell'aumento del valore del parametro *Ct*.
- 4.6 Nel provvedimento in oggetto viene infine determinata la componente *CCA* per i clienti del mercato vincolato. La tabella 2 riporta i livelli della componente *CCA* relativi al terzo bimestre 2002.

5 Aggiornamento delle componenti PV della tariffa elettrica

- 5.1 Le tariffe D2 e D3 previste dall'attuale disciplina in materia di regolazione delle tariffe per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti in bassa tensione per usi domestici, in particolare dall'articolo 22 del Testo integrato e la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2001 n. 316/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 12 del 15 gennaio 2002 (di seguito: deliberazione n. 316/01), comprendono le componenti PV.
- 5.2 Tali componenti PV sono pari al prodotto del parametro *Ct* e del coefficiente *f*, come fissato dalla tabella 1 della deliberazione n. 316/01.
- 5.3 La tabella 3 riporta i valori delle componenti PV per il terzo bimestre (maggio-giugno) 2002.

Piergiorgio Berra
*direttore dell'Area elettricità
dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas*

Tabella 1

Andamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili Vt e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali Ct nel periodo 1° bimestre 1998 - 3° bimestre 2002

| | | Vt L/Mcal | Ct L/kWh | Variazione |
|------|------------------|---------------|--------------|------------|
| 1998 | 1° bimestre 1998 | 24,681 | 56,519 | 5,59% |
| | 2° bimestre 1998 | 23,828 | 54,566 | -3,46% |
| | 3° bimestre 1998 | 20,996 | 48,081 | -11,89% |
| | 4° bimestre 1998 | 20,169 | 46,187 | -3,94% |
| | 5° bimestre 1998 | 20,169 | 46,187 | - (*) |
| | 6° bimestre 1998 | 18,753 | 42,944 | -7,02% |
| 1999 | 1° bimestre 1999 | 18,000 | 41,220 | -4,02% |
| | 2° bimestre 1999 | 17,573 | 40,242 | -2,37% |
| | 3° bimestre 1999 | 17,573 | 40,242 | - (*) |
| | 4° bimestre 1999 | 19,104 | 43,748 | 8,71% |
| | 5° bimestre 1999 | 22,030 | 50,449 | 15,32% |
| | 6° bimestre 1999 | 25,372 | 58,102 | 15,17% |
| 2000 | 1° bimestre 2000 | 28,087 | 64,319 | 10,70% |
| | 2° bimestre 2000 | 30,211 | 69,183 | 7,56% |
| | 3° bimestre 2000 | 33,903 | 77,638 | 12,22% |
| | 4° bimestre 2000 | 35,688 | 81,726 | 5,27% |
| | 5° bimestre 2000 | 37,089 | 84,934 | 3,93% |
| | 6° bimestre 2000 | 40,205 | 92,069 | 8,40% |
| 2001 | 1° bimestre 2001 | 44,081 | 99,623 | 8,20% |
| | 2° bimestre 2001 | 42,462 | 95,964 | -3,67% |
| | 3° bimestre 2001 | 36,967 | 83,545 | -12,94% |
| | 4° bimestre 2001 | 36,967 | 83,545 | - (*) |
| | 5° bimestre 2001 | 36,967 | 83,545 | - (*) |
| | 6° bimestre 2001 | 35,040 | 79,190 | -5,21% |
| | | Vt c€/Mcal | Ct c€/kWh | Variazione |
| 2002 | 1° bimestre 2002 | 1,646 | 3,720 | -9,06% |
| | 2° bimestre 2002 | 1,555 | 3,514 | -5,53% |
| | 3° bimestre 2002 | 1,611 | 3,641 | 3,60% |

(*) Bimestri nei quali il costo unitario riconosciuto dei combustibili ha registrato una variazione inferiore al 2%, senza aggiornamento quindi della parte B della tariffa rispetto al bimestre precedente

Tabella 2.1 Componente CCA per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare

| Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del Testo integrato | CCA (centesimi di euro/kWh) |
|---|-----------------------------|
| lettera a) Utenza domestica in bassa tensione | 6,11 |
| lettera b) Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica | 5,23 |
| lettera c) Altre utenze in bassa tensione | 6,72 |
| lettera d) Utenze in media tensione di illuminazione pubblica | 4,94 |
| lettera e) Altre utenze in media tensione | 6,48 |
| lettera f) Utenze in alta e altissima tensione | 5,66 |

Tabella 2.2 Componente CCA per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare

| Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del Testo integrato | CCA (centesimi di euro/kWh) | | | |
|---|-----------------------------|------|------|------|
| | F1 | F2 | F3 | F4 |
| lettera a) Utenza domestica in bassa tensione | 14,28 | 8,14 | 6,24 | 4,01 |
| lettera b) Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica | 14,28 | 8,14 | 6,24 | 4,01 |
| lettera c) Altre utenze in bassa tensione | 14,28 | 8,14 | 6,24 | 4,01 |
| lettera d) Utenze in media tensione di illuminazione pubblica | 13,59 | 7,74 | 5,94 | 3,81 |
| lettera e) Altre utenze in media tensione | 13,59 | 7,74 | 5,94 | 3,81 |
| lettera f) Utenze in alta e altissima tensione | 13,34 | 7,60 | 5,83 | 3,74 |

Tabella 3 valori delle componenti PV per il terzo bimestre (maggio-giugno) 2002

| Tariffa D2 | | |
|--------------------------------|------------|----------------------------|
| fasce di consumo (kWh/anno) | | PV (centesimi di euro/kWh) |
| da | a | |
| 0 | 1800 | 3,09 |
| 1801 | 2640 | 4,62 |
| 2641 | 4440 | 5,79 |
| | oltre 4440 | 4,62 |

| Tariffa D3 | |
|-------------------|----------------------------|
| | PV (centesimi di euro/kWh) |
| | 4,62 |